

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R - Domanda di concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Poirino, ad uso abbeveraggio bestiame chiesta dalla Società Agricola Sole, Grano e Natura S.S.

(n. pratica 026171 – Cod. Utenza TO15015)

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente n. 554-9639 del 12.9.2019; pozzo Codice Univoco: TO-P-05396.

"Il Dirigente (... omissis ...)

DETERMINA;

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire in forma precaria, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, alla Società Agricola Sole, Grano e Natura S.S. - C.F. e P.Iva 08189780011, con sede legale in Comune di Carmagnola, Via Tetti Laghi n. 15, la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea di falda profonda ad uso abbeveraggio bestiame (assimilato all'uso Agricolo di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per una portata massima e media di 0,03 l/s per complessivi 1.000 mc/anno, estratta da n. 1 pozzo in Comune di Poirino, come identificato in premessa (nr. pr. **026171**, cod. utenza **TO15015**);
- 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni 40 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000 e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;

(...omissis)